

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale della Deliberazione n. 10 del 6 maggio 2004

Oggetto: Determinazioni in merito alle modalità di riscossione degli aumenti del 5% delle tariffe di fognatura e depurazione, relative agli anni 2003 e 2004.

L'anno **duemilaquattro**, il giorno **sei**, del mese di **maggio**, alle ore **diciotto**, in Verona, nella Sede degli Uffici Operativi dell'AATO Veronese, siti in Via Cà di Cozzi n. 41, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito, a seguito di convocazione prot. n. 569 /04 del 03.05.2004.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Pietro Robbi, il quale, accertata la sussistenza del numero legale, essendo presenti tutti i componenti, dichiara valida la seduta.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", Ing. Luciano Franchini, che cura la verbalizzazione.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Pietro Robbi

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità, il giorno 07.05.2004 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 07.05.2004

IL DIRETTORE
f.to Ing. Luciano Franchini

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di darvi attuazione.

Verona, lì 07.05.2004

IL DIRETTORE
f.to Ing. Luciano Franchini

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n. 10 del 6 maggio 2004

Oggetto: Determinazioni in merito alle modalità di riscossione degli aumenti del 5% delle tariffe di fognatura e depurazione, relative agli anni 2003 e 2004.

VISTA la propria deliberazione del 20 novembre 2003, n. 14, avente per oggetto “Determinazioni in merito alle modalità di riscossione degli aumenti del 5% delle tariffe di fognatura e depurazione”;

PRESO ATTO dell'attuale stato attuativo delle disposizioni in precedenza impartite in merito agli incrementi tariffari in atti al presente provvedimento;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1 del 8 marzo 2004 “esame ed approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2004, relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2004/2006”, con la quale l'Assemblea d'ambito, in attesa dell'affidamento a regime della gestione, e della conseguente applicazione del metodo tariffario normalizzato di cui al DM 1 agosto 1996, ha ritenuto necessario disporre un ulteriore incremento delle tariffe di fognatura e depurazione, pari al 5%, ai sensi dell'articolo 141 della legge 388/2000 e della deliberazione CIPE n. 52/2001, da aggiungersi a quello già disposto con deliberazione assembleare n. 6 del 26 giugno 2003;

PRESO ATTO, in particolare, che l'Assemblea d'ambito ha disposto, con la suddetta deliberazione n. 1/2004, l'incremento delle tariffe di fognatura e depurazione in misura pari al 5% del valore attualmente in vigore, a far data dal 1 gennaio 2004, con obbligo di comunicazione dell'avvenuta adozione entro il 30 aprile 2004;

RITENUTO che il valore delle tariffe “attualmente in vigore”, da prendersi a riferimento per effettuare il secondo aumento stabilito per l'anno 2004, al fine di evitare disparità di trattamento tra utenti i cui gestori abbiano o meno provveduto ad applicare, nel corso del 2003, ulteriori aumenti consentiti dalle deliberazioni CIPE, sia la tariffa in vigore al 31 dicembre 2002, incrementata dell'aumento del 5% fissato per il 2003;

PRESO ATTO inoltre che tali incrementi sono regolarmente assoggettati ad IVA, nella misura del 10%, e che il successivo trasferimento a quest'Autorità dei maggiori proventi incassati dai gestori si debba configurare invece come mera cessione di denaro, esente IVA ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera a) del DPR 633/1972, e che quindi tale versamento dovrà essere effettuato dal gestore al netto dell'IVA;

RICORDATO inoltre che la deliberazione CIPE n. 52/2001, e le altre deliberazioni CIPE ad essa collegate, dispone che gli incrementi tariffari siano applicati su tutte le utenze, siano esse civili ed industriali, che abbiano come recapito la pubblica fognatura;

PRESO ATTO delle difficoltà segnalate da molti gestori nel procedere all'incasso delle somme derivanti dagli incrementi tariffari relativi all'anno 2003, a causa sia della

IL PRESIDENTE
f.to Pietro Robbi

IL DIRETTORE
f.to Ing. Luciano Franchini

tardività delle disposizioni di questa Autorità, sia dai meccanismi di fatturazione, non sempre tempestivi, di alcuni gestori;

RITENUTO inoltre che i gestori debbano provvedere a calcolare i proventi da versare all'AATO sulla base del fatturato relativo all'esercizio in esame, indipendentemente dall'eventuale morosità dell'utenza gestita, che dovrà essere recuperata a cura del gestore medesimo;

RITENUTO peraltro necessario che tutti i soggetti gestori provvedano con celerità all'adozione dei disposti aumenti tariffari, ai sensi e per gli effetti della citata deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 8 marzo 2004, al fine di evitare fastidiosi recuperi e conguagli nei confronti dell'utenza;

VISTO il Bilancio di previsione 2004, approvato dall'Assemblea d'ambito con deliberazione n. 1 del 8 marzo 2004, esecutiva ai termini di legge;

VISTO il parere del Direttore Generale, reso ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. DI AUTORIZZARE il saldo del versamento delle somme dovute dai gestori per l'anno 2003, a tutto il 31 luglio 2004, anziché al 30 marzo 2004, come disposto con la precedente deliberazione n. 14 del 20 novembre 2003;
2. DI SOLLECITARE le amministrazioni inadempienti a dare piena attuazione a quanto disposto dall'Assemblea d'ambito;
3. DI RICHIEDERE ai soggetti gestori il versamento, entro il mese di dicembre 2004, e con eventuale saldo entro il 30 aprile 2005, dei maggiori proventi derivanti dal secondo incremento tariffario disposto, per l'esercizio 2004, dall'Assemblea dell'ATO Veronese con deliberazione n. 1 del 8 marzo 2004;
4. DI STABILIRE che, al fine di evitare disparità di trattamento tra gli utenti dell'ambito Veronese, che la base di calcolo sulla quale effettuare il secondo aumento stabilito per l'anno 2004, sia la tariffa in vigore al 31 dicembre 2002, incrementata dell'aumento del 5% fissato per il 2003;
5. DI CONFERMARE che:
 - a. gli incrementi tariffari devono essere applicati a tutte le tipologie di utenze allacciate alla pubblica fognatura, siano esse di natura civile o industriale;
 - b. il calcolo dei proventi da versare all'AATO deve essere effettuato in relazione al fatturato relativo all'esercizio di riferimento; il recupero di eventuali morosità resteranno a carico dei soggetti gestori;
 - c. il calcolo deve essere certificato dal Legale Rappresentante del gestore, mediante la compilazione dell'apposito modello predisposto dalla struttura tecnica dell'AATO Veronese;
 - d. gli incrementi tariffari sono assoggettati ad IVA, nella misura del 10%;

IL PRESIDENTE
Pietro Robbi

IL DIRETTORE
f.to Ing. Luciano Franchini

- e. il versamento delle somme a questa Autorità dovrà essere effettuato al netto dell'IVA, trattandosi di mera cessione di denaro ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera a) del DPR 633/1972, l'IVA dovrà essere versata dai gestori direttamente allo Stato.
6. DI INVIARE diffida ad adempiere entro il 31 luglio 2004 ai soggetti gestori che, alla data della presente deliberazione, non avessero ancora provveduto ad adottare gli aumenti tariffari in parola;
7. DI RICHIEDERE, in ogni modo, il versamento dei maggiori proventi direttamente alle amministrazioni inadempienti, sulla base dei consumi presunti censiti in sede di elaborazione del piano d'ambito;
8. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di darne attuazione.

Verona, li 6 maggio 2004

IL DIRETTORE
f.to Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Pietro Robbi

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta n. 13 del 6 maggio 2004

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Oggetto: Determinazioni in merito alle modalità di riscossione degli aumenti del 5% delle tariffe di fognatura e depurazione, relative agli anni 2003 e 2004.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Direttore esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si segnala che gli incrementi tariffari sono assoggettati ad IVA nella misura del 10%, ai sensi del DPR 633/1972. Inoltre il versamento nelle casse dell'AATO dei maggiori proventi derivanti dagli incrementi tariffari in oggetto, si può configurare come mera cessione di denaro, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera a), del citato DPR 633/1972. Pertanto il gestore dovrà provvedere al versamento dei proventi al netto dell'IVA, che andrà versata allo Stato direttamente dal gestore.

Verona, li 6 maggio 2004

IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO
f.to Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria:

- Esprime parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- Accerta la non rilevanza della proposta in esame.

Verona, li 6 maggio 2004

IL RESPONSABILE SERVIZIO RAGIONERIA
f.to Ing. Luciano Franchini